



PSR 2014-2020

Priorità 1

I contesti aziendali per l'innovazione in agricoltura

Report Piemonte

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

**Documento realizzato nell'ambito del
Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2017-18**
Scheda progetto CREA 25.1
Comunicazione e innovazione

**Autorità di gestione: Ministero delle
politiche agricole alimentari, forestali e del
turismo**

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Autori

Metodologia di analisi

Andrea Arzeni

Elisa Ascione

Patrizia Borsotto

Valentina Carta

Tatiana Castellotti

Anna Vagnozzi

Analisi dei risultati territoriali

Patrizia Borsotto

dicembre 2018

INDICE

1. Gli obiettivi dell'analisi e la metodologia adottata	6
2. La priorità strategiche per l'innovazione nel PSR Piemonte	7
3. L'analisi per obiettivi delle tipologie aziendali	10
3.1 La competitività economica e l'efficienza tecnica	11
3.2 La sostenibilità ambientale.....	13
3.3 Le condizioni lavorative e sociali	13
4. I contesti aziendali per il trasferimento delle innovazioni	15
<i>Appendice statistica</i>	17

1. Gli obiettivi dell'analisi e la metodologia adottata

Le risorse finanziarie programmate nel PSR costituiscono la principale opportunità di innovazione per le aziende agricole, attraverso investimenti materiali e immateriali e sviluppando nuove attività che modificano l'assetto organizzativo e strutturale dell'impresa. In ogni PSR è presente una analisi dei fabbisogni di innovazione che ha portato all'individuazione delle priorità di intervento coerenti con il quadro strategico comunitario (priorità, focus area e obiettivi trasversali) e con gli strumenti di programmazione nazionale (AdP, PNR).

Attraverso questo documento si intende fornire un quadro informativo integrativo volto a migliorare la comprensione dei punti di forza e debolezza del sistema produttivo analizzando le caratteristiche e i risultati della gestione tecnico-economica delle aziende agricole. Il presupposto di questa analisi si basa sulla considerazione che una criticità gestionale possa essere affrontata modificando, anche radicalmente, l'organizzazione aziendale, e tra le principali modalità per farlo c'è quella dell'introduzione di una innovazione.

Per essere efficace, il trasferimento di una innovazione in azienda non può essere solo il risultato di uno stimolo esterno dettato da una priorità strategica della politica di sviluppo rurale (economica, ambientale o sociale) ma deve anche rispondere ad una precisa logica imprenditoriale. Ciò significa che attraverso l'innovazione, l'imprenditore deve essere in grado di perseguire un obiettivo gestionale che produca un cambiamento positivo nell'organizzazione aziendale.

Sulla base di questa considerazione di fondo, il percorso di analisi è partito dall'individuazione di alcuni obiettivi imprenditoriali che motivano l'introduzione di una innovazione nelle aziende agricole, e per ognuno è stato individuato un indicatore in grado di misurare gli effetti diretti o indiretti sulla gestione¹ delle azioni intraprese per raggiungere questi obiettivi.

Il presente lavoro riguarda la regione Piemonte e fa parte di una serie di documenti di analisi che progressivamente riguarderanno tutto il territorio nazionale. La struttura di ogni documento è la seguente:

- nel primo capitolo sono riepilogate le strategie di intervento individuate nel PSR dalle Autorità di gestione;
- il secondo capitolo è dedicato ai risultati dell'analisi degli indici per gruppi di aziende;
- l'ultimo capitolo delinea alcuni possibili percorsi per il trasferimento dell'innovazione nei contesti aziendali individuati.

¹ La descrizione in dettaglio della metodologia di elaborazione ed analisi degli indici è contenuta nel documento disponibile sul sito della Rete Rurale nell'area tematica dedicata all'innovazione. Nei paragrafi che seguono verranno fornite le indicazioni essenziali per l'interpretazione dei risultati.

2. La priorità strategiche per l'innovazione nel PSR Piemonte

L'introduzione e la diffusione dell'innovazione nel PSR Piemonte² è volto sia al rafforzamento della competitività del settore agricolo, agroalimentare, no food e forestale sia alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima. In particolare, le azioni di innovazione tecnologica e organizzativa sono volte a favorire la qualificazione produttiva e la riduzione dei costi, la diversificazione, una migliore integrazione di filiera, il ricambio generazionale, il supporto alla penetrazione dei mercati. Alcuni obiettivi sono polivalenti e sono stati inseriti nello schema che segue nell'ambito strategico prevalente

Stimolare la competitività del settore agricolo, agroalimentare, no food e forestale	Contribuire alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima
<ul style="list-style-type: none"> - qualificazione produttiva punta a migliorare la redditività delle aziende cogliendo le opportunità di collocare le produzioni agricole in spazi di mercato a maggiore valore aggiunto; - riduzione dei costi può essere ottenuta in primo luogo mediante l'adozione di approcci collettivi orientati ad aumentare la produttività e il tasso di utilizzo di impianti e attrezzature operanti a servizio di una pluralità di soggetti; - approccio di filiera, molto spesso necessario per ottenere l'auspicata qualificazione del prodotto e un più efficace rapporto col mercato, riguarderà sia le filiere corte, sia le filiere lunghe. 	<ul style="list-style-type: none"> - sostenere gli investimenti materiali laddove rappresentano la soluzione più efficace per raggiungere i target ambientali; - riduzione degli input chimici e dei residui di agro farmaci nelle acque, nel suolo e nei prodotti, attraverso il ricorso all'agricoltura integrata e biologica, sviluppando i buoni risultati offerti dalle programmazioni precedenti. - innovazione di processo e organizzativa introdotta a scopo competitivo può anche sinergicamente permettere risparmi energetici e di materie prime legati all'ottimizzazione delle lavorazioni e della logistica, così come supportare la creazione di filiere concepite per la valorizzazione energetica di biomasse forestali e scarti agricoli o agroindustriali.

Le azioni di innovazione nel mondo rurale che hanno come obiettivo quelli di rafforzare la collaborazione tra imprese e centri di ricerca e università; potenziare la consulenza professionale e l'informazione per avere operatori più qualificati; promuovere la cooperazione tra aree rurali per l'attuazione di progetti di innovazione. Le misure che maggiormente contribuiscono al perseguimento delle strategie sono le misure 1 e 2 relative alle azioni di formazione, informazione e scambi di esperienza; la misura 4 che incentiva gli investimenti sia in azienda agricola sia nelle fasi di trasformazione/commercializzazione e di sviluppo dei prodotti agricoli; la 16.1 che finanzia la costituzione dei Gruppi Operativi. Nello schema seguente i principali obiettivi raggiungibili con le misure in attuazione con il PSR.

Misura 1	Misura 2	Misura 16
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Qualificare gli operatori ✓ Valorizzare il potenziale umano del settore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aiutare gli imprenditori a migliorare la gestione sostenibile dell'impresa ✓ Formare consulenti qualificati e preparati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperazione orizzontale tra imprese ✓ Cooperazione verticale tra produzione, trasformazione, mondo della ricerca, enti pubblici

Il panorama degli obiettivi individuati dalla Regione Piemonte è molto vasto e articolato e su alcuni è stato possibile sviluppare l'analisi basata sui risultati dell'indagine comunitaria RICA³, con l'intento di comparare il contesto aziendale regionale con la ripartizione geografica di riferimento, evidenziando così i punti di debolezza del sistema imprenditoriale agricolo.

² Le informazioni contenute in questo paragrafo sono tratte dalla ricognizione effettuata dal CREA PB, i cui risultati di sintesi sono contenuti in AA.VV. (2016) , I fabbisogni e le strategie per l'innovazione nei PSR, Rete Rurale Nazionale.

³ La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è uno strumento comunitario finalizzato a conoscere la situazione economica dell'agricoltura europea e a programmare e valutare la Politica Agricola Comunitaria (PAC). È una indagine annuale condotta su oltre 10.000 aziende in Italia di cui circa 1.000 in Piemonte. Maggiori informazioni su <http://rica.crea.gov.it/public/it/index.php>.

L'indagine RICA è campionaria, disegnata considerando le principali tipologie delle aziende regionali con una copertura di almeno il 90% della produzione lorda standard totale, per cui è rappresentativa della componente imprenditoriale più professionalizzata. La metodologia di analisi utilizzata per questo studio riguarda le tipologie aziendali più diffuse nella regione, pertanto i risultati possono fornire indicazioni utili circoscritte ai gruppi selezionati, distinti per dimensione economica e indirizzo produttivo, indipendentemente dal fatto che comprendano aziende beneficiarie di finanziamenti PSR. L'obiettivo principale infatti non è quello di suggerire gli interventi per l'azione pubblica, ma di individuare le situazioni di svantaggio aziendale che possono essere affrontate con il trasferimento di una o più innovazioni. Nel paragrafo conclusivo si propone una possibile associazione tra i risultati di questa analisi e le misure del PSR come esempio applicativo.

L'analisi è stata condotta utilizzando i risultati contabili di 4.878 rilevazioni aziendali effettuate per il campione RICA campano nel periodo che va dal 2011 al 2016. La selezione delle aziende è avvenuta escludendo i casi non rientranti nei criteri utilizzati per la formazione dei gruppi omogenei⁴ distinti per orientamento tecnico-economico (OTE) e dimensione economica (DE)⁵. La tabella che segue riepiloga il riparto dei casi analizzati.

⁴ I criteri fissati per la formazione dei gruppi sono stati: la numerosità minima di 10 aziende e il coefficiente di variazione dell'indicatore considerato, inferiore a 2. Si veda la nota metodologica per maggiori dettagli.

⁵ L'Orientamento tecnico-economico deriva dalla classificazione tipologica comunitaria delle aziende agricole (Reg. (CE) N. 1242/2008) che individua l'indirizzo produttivo prevalente valutando il riparto della Produzione standard (PS). Quest'ultima è una stima del valore economico delle produzioni vegetali e animali aziendali basato sulla loro dimensione strutturale (ettari e capi) moltiplicata per coefficienti di produttività unitaria media quadriennale. In questa analisi è stato utilizzato il livello di classificazione più dettagliato (OTE particolare) e le aziende sono state suddivise in tre classi di dimensione economica: le piccole aziende fino a 50.000 euro di PS, le medie da 50.000 a 200.000 euro, le grandi oltre 200.000 euro di PS.

Tabella 1 – Riparto percentuale delle rilevazioni aziendali analizzate nel periodo 2011-2016

OTE	Orientamento tecnico-economico (OTE)	Grandi	Medie	Piccole	Totale
1510	Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche	0,4	3,6	6,1	10,1
1520	Risicole specializzate	4,0	5,8	0,2	10,0
1530	Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche			0,2	0,2
1630	Specializzate in orti in pieno campo	0,8	0,5	0,7	2,0
1660	Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	1,1	1,7	4,1	6,9
2320	Specializzate in vivai		0,2		0,2
3510	Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	3,3	11,2	4,3	18,8
3520	Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità			0,2	0,2
3610	Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	1,6	2,4	1,2	5,2
3630	Specializzate produzione di frutta a guscio		0,2	1,9	2,1
3640	Specializzate produzione di frutta tropicale			0,2	0,2
3650	Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		1,8	0,7	2,5
3800	con diversa combinazione di colture permanenti		0,7	1,0	1,7
4500	Bovine Specializzate nella produzione di latte	2,3	4,1	0,5	6,9
4600	Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	3,3	6,9	4,0	14,2
4700	Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	0,7	1,9	1,6	4,2
4810	Ovine Specializzate		0,3		0,3
4820	Con ovini e bovini combinati		0,2		0,2
4830	Caprine Specializzate			0,6	0,6
4840	Con vari erbivori			0,7	0,7
5120	Specializzate in suini da ingrasso	3,1	0,3		3,4
5220	Specializzate in pollame da carne	0,3			0,3
5300	con vari granivori combinati	0,7			0,7
6130	Seminativi e vigneti combinati		0,4	0,9	1,3
6140	Seminativi e colture permanenti combinati		0,2	1,1	1,3
6160	con policoltura		0,3	0,3	0,6
8330	Miste seminativi ed erbivori non da latte		0,6	0,4	1,0
8340	Miste erbivori non da latte e seminativi		0,8	0,6	1,5
8420	Miste colture permanenti ed erbivori		0,2	1,1	1,3
8440	con colture diverse e allevamenti misti		0,6	0,6	1,1
Totale		21,6	45,3	33,1	100,0

Si tratta prevalentemente di aziende specializzate in indirizzi vinicole specializzate in vino di qualità (19%), bovine specializzate in allevamento da ingrasso (14%), risicole specializzate e specializzate nei cereali (10% l'uno). La classe dimensionale più diffusa è quella media compresa tra i 50 e i 200 mila euro annui di Produzione standard (45%), seguono le piccole aziende con meno di 50 mila euro (33%), infine le grandi con più di 200 mila euro sono pari al 22%.

3. L'analisi per obiettivi delle tipologie aziendali

L'individuazione delle criticità gestionali che possono essere affrontate mediante l'introduzione di una innovazione, è stata effettuata confrontando il valore medio⁶ di un insieme di indicatori relativi a uno specifico gruppo omogeneo di aziende con il corrispondente valore medio del medesimo gruppo di aziende della ripartizione di riferimento⁷. Quando dal confronto emerge una situazione di svantaggio del territorio preso in esame, l'orientamento produttivo e la dimensione delle aziende comprese nel gruppo, delimitano il contesto di una possibile azione innovativa che persegua l'obiettivo associato all'indicatore.

Ad esempio, una incidenza dei costi per l'irrigazione rispetto alla PLV nel gruppo di aziende vitivinicole di piccola dimensione, più elevata rispetto alla media di riferimento, potrebbe essere affrontata con l'introduzione di tecniche e/o tecnologie a basso consumo idrico (es. impianto a goccia).

I rapporti tra i valori territoriali e ripartizionali sono stati misurati da un indice che assume un livello pari a 100 quando le due medie coincidono, e scende al di sotto di questa soglia proporzionalmente allo scostamento che viene interpretato come situazione di svantaggio⁸. La diminuzione rispetto a 100 viene calcolata in modo proporzionale.

Come si può notare dallo schema che segue gli indicatori sono stati individuati in modo coerente con gli obiettivi aziendali che motivano l'introduzione di una innovazione in azienda. Ad ogni obiettivo è associato un indicatore in grado di misurare il risultato atteso sulla gestione aziendale. Ad esempio, una produttività della terra che è la metà della media della ripartizione di appartenenza, così come un consumo idrico che è doppio del livello di riferimento, originano un indice pari a 50 perché in entrambi i casi l'effetto di tale condizione è un elemento di debolezza rispetto agli obiettivi di competitività e sostenibilità dell'attuale politica.

⁶ I valori medi sono stati calcolati per i trienni 2011-2013 e 2014-2016 (situazione corrente), in maniera tale da considerare nei confronti anche le variazioni temporali (situazione tendenziale).

⁷ Le ripartizioni geografiche sono il Nord-ovest (Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria), il Nord-est (Triveneto, Alto Adige, Emilia Romagna), il Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) il Sud e le Isole (le altre Regioni)

⁸ Poiché, in relazione all'indicatore considerato, un valore al di sotto della media può essere interpretato in modo positivo o negativo (punto di forza o di debolezza), la procedura di elaborazione è stata impostata in maniera tale che i valori inferiori a 100 segnalino sempre un punto di debolezza.

Tabella 2 – Obiettivi strategici di contesto e aziendali associati agli indicatori

Obiettivi strategici per l'adozione dell'innovazione			Indicatori				
Contesto			Aziendale	Sigla	Descrizione	Unità di misura	Effetto atteso
Economico	Ambientale	Sociale					
✓	✓	✓	adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine	EtaMac	età media delle macchine ed attrezzature	anni	▽
✓	✓		minori consumi energetici	CosEne	quota costi energia/PLV	%	▽
✓	✓		minori consumi idrici	CosAcq	quota costi acqua/PLV	%	▽
✓		✓	maggior meccanizzazione dei processi produttivi	LavMec	rapporto tra ore lavorate macchina e uomo	indice	▲
✓			ammodernamento strutturale e dell'impiantistica	Etalmp	età media dei fabbricati e degli impianti	anni	▽
✓			maggior integrazione di filiera	PLVtra	quota PLV prodotti trasformati	%	▲
✓			efficienza tecnico-economica dei processi produttivi	CVpro	quota costi variabili su PLV	%	▽
✓			nuovi investimenti	NewInv	nuovi investimenti sul capitale totale	%	▲
✓			maggior produttività della terra	PLV_SAU	PLV media per ettaro	euro	▲
✓			maggior redditività aziendale	RN_PLV	reddito netto su PLV	%	▲
✓			maggior produttività del lavoro	VA_UL	valore aggiunto per UL	euro	▲
✓			maggior redditività del lavoro familiare	RN_ULF	reddito netto per UL familiari	euro	▲
✓			incremento quota di reddito non sostenuto da aiuti comunitari	PAC_RN	incidenza aiuti comunitari su reddito netto	%	▽
	✓		minore intensità di impiego della forza motrice	KW_SAU	potenza motrice per ettaro di SAU	KW	▽
	✓		incremento delle colture miglioratrici della fertilità	ColMig	quota superfici colture miglioratrici	%	▲
	✓		minore densità zootecnica	UBA_SAU	UBA per ettaro di superfici foraggere	UBA	▽
	✓		maggior diversificazione colturale	NumCol	numero di specie vegetali coltivate	colture	▲
	✓		minore impiego di fitofarmaci	ImpFit	impiego di fitosanitari ad ettaro	kg	▽
	✓		minore impiego di fertilizzanti	ImpFer	impiego di fertilizzanti ad ettaro	kg	▽
		✓	maggior impiego occupazionale familiare	OccFam	quota manodopera familiare impiegata	%	▲
		✓	incremento livello formativo dei lavoratori	Giolst	livello di istruzione dei giovani lavoratori	indice	▲
		✓	ricambio generazionale	EtaCap	età media imprenditore	anni	▽
		✓	tecniche produttive a bassa intensità di manodopera	UL_SAU	Unità di lavoro per ettaro di SAU	UL	▽
		✓	maggior stabilità occupazionale	LavSta	quota giornate di lavoro stabile (familiari e dipendenti)	%	▲

Fonte: elaborazione CREA PB su dati RICA

Come è possibile immaginare, la suddetta analisi ha generato una grande quantità di informazioni, disponibili nelle tabelle in allegato. Le celle sono state colorate dal giallo al rosso per evidenziare gli scostamenti considerati negativi e in verde per quelli positivi.

Nei paragrafi che seguono gli indicatori sono stati raggruppati secondo i tre ambiti strategici della politica di sviluppo rurale (la competitività economica, la sostenibilità ambientale, gli aspetti lavorativi e sociali) e analizzati prendendo in considerazione quelli che accolgono il maggior numero di gruppi⁹ di imprese. Nel testo vengono descritti e valutati in particolare quelli al di sotto della media di riferimento.

3.1 La competitività economica e l'efficienza tecnica

Gli indicatori selezionati per questo ambito strategico segnalano diverse situazioni critiche sia nell'ultimo triennio disponibile sia rispetto a quello precedente. La Tabella 3 elenca gli obiettivi aziendali che possono essere associati agli indicatori e mostra anche graficamente la presenza relativa dei gruppi al di sotto delle medie di riferimento.

⁹ La metodologia di formazione dei gruppi si basa sulla variabilità dei valori degli indici, ed esclude dall'aggregazione quelle aggregazioni che risultano troppo differenziate al loro interno, per cui il numero dei gruppi individuati cambia a seconda dell'indicatore preso in considerazione. Sono stati esclusi i gruppi con meno di 10 osservazioni per triennio o con un coefficiente di variazione dell'indicatore superiore a 2.

In generale si riscontrano forti criticità delle componenti economiche; in particolare le criticità più diffuse riguardano la sovra meccanizzazione dei processi produttivi seguita da l'ammmodernamento strutturale e tecnologico nonché la produttività della terra. Anche la produttività del lavoro, i nuovi investimenti l'efficienza tecnico-economica e la redditività del lavoro familiare risultano elementi problematici. Viceversa, la situazione tendenziale risulta in miglioramento ad eccezione degli aspetti di efficienza tecnico-economica, redditività aziendale, consumi energetici, integrazione di filiera e quota di reddito non sostenuta da aiuti comunitari che risultano negativi.

Tabella 3 – Quota dei gruppi con indici <100 e variazione tendenziale per obiettivo economico aziendale

Economici	Obiettivi per l'innovazione in azienda	Situazione corrente	Situazione tendenziale
EtaMac	Adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine	● 77%	→
LavMec	Maggiore meccanizzazione dei processi produttivi	● 97%	→
Etalmp	Ammmodernamento strutturale e dell'impiantistica	● 80%	↑
CVpro	Efficienza tecnico-economica dei processi produttivi	● 56%	↓
PLV_SAU	Maggiore produttività della terra	● 71%	→
VA_UL	Maggiore produttività del lavoro	● 63%	↑
RN_PLV	Maggiore redditività aziendale	● 42%	↓
RN_ULF	Maggiore redditività del lavoro familiare	● 49%	→
NewInv	Nuovi investimenti	● 63%	↑
CosEne	Minori consumi energetici	● 46%	↓
CosAcq	Minori consumi idrici	● 40%	↑
PAC_RN	Incremento quota di reddito non sostenuto da aiuti comunitari	● 73%	↓
PLVtra	Maggiore integrazione di filiera	● 56%	↓

Fonte: elaborazione CREA PB su dati RICA

Analizzando nel dettaglio gli indicatori associati agli obiettivi, attraverso le tabelle inserite in appendice, si evidenzia che:

- la sovra-meccanizzazione dei processi produttivi (Tab. A12) riguarda quasi tutte le categorie delle aziende indipendentemente dalle dimensioni ed in particolare risulta peggiorare tendenzialmente soprattutto nelle aziende di piccole dimensioni;
- l'ammmodernamento degli impianti (Tab. A7) interessa maggiormente le piccole aziende ma anche le aziende di medie dimensioni con OTE vinicole specializzate nella produzione di vini di qualità e bovine specializzate. Tendenzialmente si osservano segni di recupero dal triennio precedente con qualche eccezione nel caso di aziende piccole specializzate in orticole in pieno campo e in erbivori;
- la produttività della terra (Tab. A18) conferma elementi di criticità per le aziende specializzate in orticoltura, vinicole di qualità, seminativi combinati ad altro. La variazione temporale per queste tipologie risulta mediamente in peggioramento a cui si aggiungono caprini e erbivori;
- la produttività del lavoro (Tab. A24) risulta relativamente bassa nelle grandi aziende suinicole, nelle medie aziende vitivinicole di qualità e nelle piccole aziende specializzate in pieno campo e in diverse colture di seminativo combinato. La situazione tendenziale per le aziende di grandi dimensioni suinicole, quelle di medie e seminativi e colture permanenti combinati e quelli piccole specializzate in orti in pieno campo, in erbivori e con diversa combinazione di colture permanenti risultano in peggioramento;
- sono numerosi i gruppi aziendali che hanno effettuato investimenti al di sotto della media di riferimento (Tab. A14). Valori molto bassi si evidenziano tra le aziende di piccole dimensione ma anche tra le grandi vi sono situazioni critiche. Tra le prime in evidenza quelle vitivinicole specializzate in produzione i vini di qualità e con altre coltivazioni permanenti combinare, nelle grandi le bovine che presentano una criticità anche nella situazione tendenziale. Nella situazione tendenziale la criticità permane nelle aziende di piccole dimensioni;

- criticità nell'integrazione di filiera (Tab. A19) si riscontrano nel caso delle medio-piccole aziende specializzate nella produzione di vino di qualità e nei bovini da latte di piccole dimensioni mentre non si riscontrano criticità in termini tendenziali

3.2 La sostenibilità ambientale

Dal punto di vista ambientale le criticità sembrano più contenute rispetto a quelle economiche e riguardano l'adeguamento tecnologico e normativo (già evidenziata come criticità anche dal punto di vista economico), l'incremento delle colture miglioratrici della fertilità e la minor densità zootecnica.

Tabella 4 – Quota dei gruppi con indici <100 e variazione tendenziale per obiettivo ambientale aziendale

Ambientali	Obiettivi per l'innovazione in azienda	Situazione corrente	Situazione tendenziale
NumCol	Maggiore diversificazione colturale	● 23%	↓
EtaMac	Adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine	● 77%	→
KW_SAU	Minore intensità di impiego della forza motrice	● 50%	↑
ColMig	Incremento delle colture miglioratrici della fertilità	● 67%	↑
ImpFer	Minore impiego di fertilizzanti	● 26%	→
UBA_SAU	Minore densità zootecnica	● 53%	↑
ImpFit	Minore impiego di fitofarmaci	● 22%	→
CosEne	Minori consumi energetici	● 46%	↓
CosAcq	Minori consumi idrici	● 40%	↑

Fonte: elaborazione CREA PB su dati RICA

Le tipologie aziendali in cui si rilevano le situazioni di maggiore svantaggio (tabelle in appendice) riguardano:

- le piccole Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche e quelle con allevamenti bovini da carne nonché le medio- Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità risultano avere una bassa presenza di colture miglioratrici della fertilità (Tab. A1);
- La criticità sulla densità zootecnica (Tab. A22) sembra riguardare le aziende piccole vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità e medie bovine Specializzate nella produzione di latte che sono anche quelle per le quali si rileva una criticità in situazione tendenziale.

3.3 Le condizioni lavorative e sociali

L'ambito sociale mostra elementi di criticità in quanto diversi indicatori si discostano dalla media di riferimento ma in realtà gli indici si discostano poco dalla soglia, segnale di una situazione di debolezza diffusa ma non marcata. Tra questi indicatori le criticità riguardano il livello di istruzione dei giovani lavoratori e l'occupazione della famiglia dell'imprenditore; oltre la meccanizzazione e automazione dei processi produttivi e l'adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine che sono già state affrontate come criticità economiche e ambientali

Tabella 5 – Quota dei gruppi con indici <100 e variazione tendenziale per obiettivo sociale aziendale

Sociali	Obiettivi per l'innovazione in azienda	Situazione corrente	Situazione tendenziale
LavSta	Maggiore stabilità occupazionale	● 23%	➔
OccFam	Maggiore impiego occupazionale familiare	● 58%	➔
EtaCap	Ricambio generazionale	● 47%	➔
EtaMac	Adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine	● 77%	➔
UL_SAU	Tecniche produttive a bassa intensità di manodopera	● 38%	↑
LavMec	Maggiore meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi	● 97%	➔
Giolst	Incremento livello formativo dei lavoratori	● 76%	↑

Fonte: elaborazione CREA PB su dati RICA

Scendendo nel dettaglio dei gruppi aziendali (tabelle in appendice) si nota che:

- sono in particolare le piccole aziende ad avere una quota di manodopera familiare (Tab. A16) al di sotto della media di riferimento ma con valori non molto distanti dalla parità. La situazione tendenziale risulta in recupero;
- il livello di istruzione (Tab. A8) risulta inferiore alle corrispondenti aziende del Nord Italia, nelle medie e piccole bovine, piccole vinicole di qualità e grandi suinicole, la variazione tra i due trienni segnala un leggero peggioramento nelle aziende di piccola e grandi dimensioni.

4. I contesti aziendali per il trasferimento delle innovazioni

Le aziende piemontesi presentano elementi di debolezza gestionale sulla base degli indicatori analizzati in precedenza. Le piccole aziende sono quelle che in generale mostrano le maggiori difficoltà in tutti gli ambiti ma sicuramente più accentuato è quello della competitività economica (vedi paragrafo 3.1). Scendendo nel dettaglio di alcune tipologie aziendali si evidenzia quanto segue:

- Le piccole aziende con colture permanenti hanno una propensione agli investimenti molto bassa che comporta una modesta meccanizzazione delle operazioni colturali e quindi una bassa produttività della terra. L'obsolescenza delle attrezzature e dell'impiantistica conferma la situazione di ritardo tecnologico.
- Simile la situazione delle piccole aziende vitivinicole a cui si aggiunge la difficoltà di inserirsi in filiera.
- Per gli allevamenti bovini di modesta dimensione economica emerge qualche segnale di inefficienza energetica e di impatto ambientale, dato il minore ricorso alle colture miglioratrici che eppure potrebbero fornire prodotti da utilizzare nella dieta alimentare. Il basso ricorso alla meccanizzazione del lavoro e la relativa modesta scolarizzazione dei giovani suggerisce la presenza di aziende poco propense ad innovare.
- I grandi allevamenti suinicoli presentano analoghi caratteri a cui si aggiunge una scarsa efficienza economica in termini di produttività del lavoro, spiegata da minore ricorso alla meccanizzazione dei processi che però comporta anche un notevole impiego di energia probabilmente dovuta ad un sistema produttivo da adeguare sotto il profilo tecnologico e organizzativo.

Nel prospetto che segue è sinteticamente riportata la situazione appena descritta e vengono proposte delle ipotesi di intervento mediante le Misure del PSR.

Tipologie aziendali	Indicatori	Valore corrente	Valore tendenziale	Ipotesi di intervento PSR per il trasferimento di innovazioni
Piccole colture permanenti	Nuovi investimenti	14	-200	Miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende (M4)
	Lavoro meccanizzato	40	-36	
	Produttività della terra	41	7	
	Adeguamento tecnologico e normativa	58	2	
	Ammodernamento	70	-6	
Piccole vinicole specializzate in vini di qualità	Nuovi investimenti	35	-31	Miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende (M4); miglioramento delle capacità imprenditoriali (M1) per adattarsi alle richieste del mercato.
	Integrazione di filiera	57	9	
	Ammodernamento	74	4	
Bovini-allevamento/ingrasso piccole dimensioni	Lavoro meccanizzato	46	-6	Miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende (M4); riduzione emissione di ammoniaca e gas serra e gestione eco-sostenibile dei pascoli (M10)
	Colture miglioratrici	66	0	
	Consumi idrici	91	-23	
	Istruzione dei giovani lavoratori	80	-4	
Suini grandi dimensioni	Produttività del lavoro	40	-15	Miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali delle aziende (M4); azioni di cooperazione (M16) per l'individuazione di soluzioni comuni.
	Consumi energetici	83	-47	
	Istruzione dei giovani lavoratori	74	-16	
	Lavoro meccanizzato	59	-13	

Le condizioni economiche sono problematiche in termini di produttività del lavoro, di efficienza tecnico economica e di propensione all'investimento. Questa criticità va intesa come necessità di favorire l'accesso al credito di medio e lungo periodo, di adottare interventi atti a difendere le coltivazioni dai cambiamenti climatici e quindi all'adozione di eventuali interventi strutturali e di tecniche di coltivazione specifiche. In tal senso tra le criticità ambientali è stata evidenziata la necessità di implementare colture miglioratrici della fertilità e di innovazioni nei processi produttivi finalizzati in alcuni casi al miglioramento della qualità del prodotto in altri all'inserimento in specifici segmenti di mercato, in ragione dello scarso valore aggiunto trattenuto dalla fase agricola. La sovra meccanizzazione dei processi produttivi, l'obsolescenza degli impianti e lo scarso adeguamento tecnologico e normativo del parco macchine caratterizzano le aziende piemontesi sia sotto il profilo economico sia ambientale; per ciò sono da favorire i processi mirati all'individuazione delle attrezzature per produrrebbe un miglioramento dell'efficienza economica (riduzione dei costi) sia della qualificazione produttiva (incremento del valore dei prodotti). Tra gli elementi di criticità che emergono è sicuramente quello legato alla necessità di sviluppare infrastrutture TIC per ridurre l'isolamento delle aziende nelle aree rurali anche più marginali e favorire nel contempo la diffusione di applicativi on line utili alla miglior gestione dell'azienda (efficienza tecnica ed economica);

In conclusione, i risultati emersi appaiono coerenti con le strategie individuate nel PSR, ma suggeriscono anche le specifiche tipologie aziendali che possono avere giovamento economico e ambientale da interventi di trasferimento delle innovazioni. Per queste aziende sarebbe opportuno attuare modalità di intervento che le rendano protagoniste di interventi di riqualificazione e sviluppo imprenditoriale.

Inoltre, la verifica periodica del posizionamento economico, ambientale e sociale delle tipologie aziendali più diffuse nel territorio, potrebbe migliorare la capacità dell'Autorità di Gestione di monitorare e valutare in maniera più accurata gli impatti delle azioni di intervento.

Infine, la metodologia proposta, consente di conoscere e individuare le situazioni di svantaggio che eventualmente possono essere indagate in modo più approfondito e in maniera mirata attraverso il coinvolgimento diretto degli imprenditori agricoli che operano nelle tipologie aziendali interessate, per capire se le problematiche riscontrate possono essere affrontate solo incentivando un processo innovativo o se necessitano di altre azioni di intervento pubblico.

Appendice statistica

Tabella A1

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
ColMig	98	87	139	96	85	107
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		92		130	87	68
163 - Specializzate in orti in pieno campo				114	56	
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	109	76	69	105	77	73
232 - Specializzate in vivai					69	
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	100	87	253	93	89	189
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						133
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)						61
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		100			101	193
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	77	70		91	91	115
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	91	86	66	98	89	66
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	114	81		75	86	
481 - Ovine Specializzate					61	
484 - Con vari erbivori			181			112
511 - Specializzate in suini da allevamento				60		
512 - Specializzate in suini da ingrasso				89		
522 - Specializzate in pollame da carne				103		
613 - Seminativi e vigneti combinati					103	91
614 - Seminativi e colture permanenti combinati					86	
616 - Con policoltura					86	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte					78	
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		91			77	61
842 - Miste colture permanenti ed erbivori			125		94	127
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		104			114	

Tabella A2

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
CosAcq	149	139	104	131	116	127
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		152			137	
152 - Risicole specializzate	95	109		96	101	100
163 - Specializzate in orti in pieno campo			112			262
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	131	95		118	91	
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	159	196		136	167	
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso		109	115		95	91
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	197			213		
481 - Ovine Specializzate					190	
511 - Specializzate in suini da allevamento				95		
512 - Specializzate in suini da ingrasso					87	
522 - Specializzate in pollame da carne				61		
530 - Con vari granivori combinati	163			200		
616 - Con policoltura					84	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte						120
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		112			129	82
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		173	107		89	102
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		166	84		104	134

Tabella A3

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
CosEne	95	105	90	100	113	117
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche			72			76
152 - Risicole specializzate	81	77		82	77	63
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						101
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate				88		
232 - Specializzate in vivai					197	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						81
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità			89		97	85
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	94	98		98	92	
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			76			59
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		95			97	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti			89		99	263
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	76	94	73	76	130	200
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	94	98	101	105	115	100
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	93	128	92	134	122	121
481 - Ovine Specializzate					99	
511 - Specializzate in suini da allevamento				135		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	130			83	107	
613 - Seminativi e vigneti combinati					136	
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			141		73	141
616 - Con policoltura					128	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte					91	110
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		104	88		101	118
842 - Miste colture permanenti ed erbivori			94		137	102
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		145	79		129	134

Tabella A4

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
CVpro	95	98	93	98	101	100
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		111	103	96	99	101
152 - Risicole specializzate	100	103		99	99	118
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						103
163 - Specializzate in orti in pieno campo	93	85	108	98	123	110
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	95	99	91	100	96	94
232 - Specializzate in vivai					138	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						138
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	102	95	85	97	95	90
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						95
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	101	96	86	100	103	82
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale						110
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		102			101	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		90	88		93	112
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	86	94	133	92	103	106
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	96	93	83	98	89	82
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	105	106	101	114	112	108
481 - Ovine Specializzate					91	
483 - Caprine Specializzate			84			85
484 - Con vari erbivori			71			85
511 - Specializzate in suini da allevamento				104		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	89			82	92	
522 - Specializzate in pollame da carne				100		
530 - Con vari granivori combinati	87			97		
613 - Seminativi e vigneti combinati			83		100	100
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			104		85	113
616 - Con policoltura					103	101
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		97			98	100
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		97	91		93	102
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		98	98		106	92
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		104	87		98	81

Tabella A5

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
EtaCap	104	101	100	103	100	99
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		101	101	104	103	102
152 - Risicole specializzate	105	103		105	102	116
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						100
163 - Specializzate in orti in pieno campo	115	108	102	113	104	102
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	103	102	102	99	103	99
232 - Specializzate in vivai					83	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						119
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	100	98	92	100	98	94
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						95
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	101	99	97	100	100	96
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			97			88
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		99			100	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		98	111		98	92
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	107	100	105	102	96	106
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	103	100	98	101	100	99
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	98	103	101	106	105	101
481 - Ovine Specializzate					119	
483 - Caprine Specializzate			95			88
484 - Con vari erbivori			111			100
511 - Specializzate in suini da allevamento				105		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	103			97	105	
522 - Specializzate in pollame da carne				107		
530 - Con vari granivori combinati	103			103		
613 - Seminativi e vigneti combinati			95		98	95
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			94		98	97
616 - Con policoltura					100	88
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		96			100	110
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		109	106		107	102
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		100	99		91	96
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		97	97		99	100

Tabella A6

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
Etalmp	99	99	91	97	92	89
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		90	89	114	94	95
152 - Risicole specializzate	98	103		95	101	100
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						100
163 - Specializzate in orti in pieno campo	88	126	98	74	98	83
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	93	100	83	102	90	88
232 - Specializzate in vivai					58	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						101
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	99	94	70	97	93	74
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	99	99	82	100	97	86
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			103			101
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		98			99	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		91	76		85	70
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	109	85	81	108	88	82
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	99	92	83	99	93	84
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	105	107	105	100	99	91
481 - Ovine Specializzate					81	
483 - Caprine Specializzate			111			98
484 - Con vari erbivori			93			87
512 - Specializzate in suini da ingrasso	88			88	86	
522 - Specializzate in pollame da carne				84		
530 - Con vari granivori combinati	111			103		
613 - Seminativi e vigneti combinati			82		96	94
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			88		88	88
616 - Con policoltura					105	63
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		97			92	108
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		110	103		95	98
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		89	98		92	93
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		100	98		98	64

Tabella A7

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
EtaMac	101	97	85	100	93	84
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		102	96	84	100	101
152 - Risicole specializzate	100	97		101	98	95
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						97
163 - Specializzate in orti in pieno campo	89	112	90	88	97	81
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	97	99	91	98	99	93
232 - Specializzate in vivai					74	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						53
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	99	92	69	97	92	74
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						102
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	106	98	80	102	100	88
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			101			86
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		101			100	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		97	56		95	58
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	115	83	72	109	81	80
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	101	93	82	99	92	80
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	99	89	85	109	93	88
481 - Ovine Specializzate					65	
483 - Caprine Specializzate			90			88
484 - Con vari erbivori			97			89
511 - Specializzate in suini da allevamento				96		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	98			97	89	
522 - Specializzate in pollame da carne				113		
530 - Con vari granivori combinati	111			104		
613 - Seminativi e vigneti combinati			87		97	85
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			77		82	74
616 - Con policoltura					104	77
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		99			96	109
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		112	97		109	93
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		90	92		89	88
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		95	76		94	60

Tabella A8

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
Giolst	100	97	94	96	99	94
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		91	92		90	94
152 - Risicole specializzate	100	99		100	99	
163 - Specializzate in orti in pieno campo			100			106
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	100	94	97	97	92	99
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità		99	100		100	89
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)		100	69		94	62
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti			110		111	126
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	108	99		127	119	
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	100	94	84	95	90	80
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati		103	97		114	90
481 - Ovine Specializzate					89	
484 - Con vari erbivori			92			93
512 - Specializzate in suini da ingrasso	90			74		
522 - Specializzate in pollame da carne				82		
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			100		98	97
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte					91	
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi						98

Tabella A9

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
ImpFer	175	117	131	125	128	192
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		164	157		129	117
152 - Risicole specializzate	155	138		132	117	70
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						109
163 - Specializzate in orti in pieno campo		143	284		176	374
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	289	131		131	169	110
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						1053
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità					126	
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						86
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	128		81	114	118	168
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			111			136
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		95			96	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti			159			136
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte		127		155	117	165
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	122	114		124	119	
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	181	130	108	90	102	203
481 - Ovine Specializzate					325	
484 - Con vari erbivori			88			50
511 - Specializzate in suini da allevamento				91		
512 - Specializzate in suini da ingrasso				136	83	
522 - Specializzate in pollame da carne				149		
613 - Seminativi e vigneti combinati					97	130
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			139		97	190
616 - Con policoltura					93	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		103			144	134
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		110	101		100	128
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		62	86		90	88
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		94			140	

Tabella A10

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
ImpFit	435	258	137	240	195	148
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		413			466	251
152 - Risicole specializzate		386		243	283	
163 - Specializzate in orti in pieno campo	765			677		
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate		289			403	224
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità				103		
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	105			101		
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			125			143
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio					97	
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte				250		
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati			81	84		117
481 - Ovine Specializzate					41	
484 - Con vari erbivori			167			61
511 - Specializzate in suini da allevamento				93		
512 - Specializzate in suini da ingrasso				434	79	
522 - Specializzate in pollame da carne				172		
613 - Seminativi e vigneti combinati			187		125	143
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			155		117	175
616 - Con policoltura						135
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		99			249	95
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		100			158	152
842 - Miste colture permanenti ed erbivori			127		123	101
844 - Con colture diverse e allevamenti misti			120			183

Tabella A11

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
KW_SAU	98	103	110	107	100	104
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		104	110	97	111	105
152 - Risicole specializzate						79
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						100
163 - Specializzate in orti in pieno campo	95	145	117	84	92	143
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate		106	114		105	119
232 - Specializzate in vivai					99	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						49
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	106	97	93	108	101	103
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						95
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	98	101	141	99	102	135
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			101			97
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		102			101	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		102	117		108	136
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	105	95	87	102	79	136
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	101	98	114	95	104	99
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	87	80	123	120	80	109
481 - Ovine Specializzate					94	
483 - Caprine Specializzate			113			101
484 - Con vari erbivori			87			84
511 - Specializzate in suini da allevamento				97		
512 - Specializzate in suini da ingrasso					94	
522 - Specializzate in pollame da carne				175		
530 - Con vari granivori combinati	92			90		
613 - Seminativi e vigneti combinati			145		132	130
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			97		122	106
616 - Con policoltura					85	74
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		100			97	87
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		119	109		113	112
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		92	88		95	90
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		99			91	

Tabella A12

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
LavMec	48	78	60	67	75	57
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche						66
163 - Specializzate in orti in pieno campo			34			44
232 - Specializzate in vivai					83	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						71
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità					65	49
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	104	100	44	101	96	53
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			79			90
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		91			94	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti			76		90	40
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	23			48		
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso		88	51	90	85	45
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	30	73	75	35	70	46
481 - Ovine Specializzate					23	
511 - Specializzate in suini da allevamento				94		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	46			59	51	
522 - Specializzate in pollame da carne				75		
530 - Con vari granivori combinati	37			34		
614 - Seminativi e colture permanenti combinati						65
616 - Con policoltura					93	53
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi			23			72
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		59	97		77	79
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		58			71	31

Tabella A13

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
LavSta	103	101	101	103	102	101
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		99	100	101	101	100
152 - Risicole specializzate	100	101		100	101	104
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						100
163 - Specializzate in orti in pieno campo	105	102	102	114	103	102
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	103	101	101	102	102	100
232 - Specializzate in vivai					116	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						100
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	100	101	101	100	101	102
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						100
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	102	99	100	100	98	100
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			100			100
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		100			100	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		100	101		103	102
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	105	106	102	106	105	102
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	101	103	101	101	102	101
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	107	106	103	104	102	100
481 - Ovine Specializzate					104	
483 - Caprine Specializzate			101			100
484 - Con vari erbivori			98			100
511 - Specializzate in suini da allevamento				101		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	103			104	100	
522 - Specializzate in pollame da carne				102		
530 - Con vari granivori combinati	100			100		
613 - Seminativi e vigneti combinati			98		101	100
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			100		102	100
616 - Con policoltura					101	100
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		100			103	100
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		100	100		100	101
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		101	102		100	100
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		99	99		100	99

Tabella A14

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
NewInv	124	102	99	101	100	67
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche				102		
152 - Risicole specializzate	61	98		100	105	
163 - Specializzate in orti in pieno campo			53			18
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	158	104		82	50	
232 - Specializzate in vivai					69	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						36
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	100		66	79		35
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)		100	36		97	82
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			100			133
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		109			106	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti			214			14
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	143	104		108	98	
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	100	86		99	99	
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	201	108		80	104	
483 - Caprine Specializzate			158			44
484 - Con vari erbivori			117			71
522 - Specializzate in pollame da carne				150		
530 - Con vari granivori combinati	103			107		
613 - Seminativi e vigneti combinati					117	66
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			44			62
616 - Con policoltura					122	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		131			69	60
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi			100			161
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		77	99		199	83
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		100			69	

Tabella A15

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
NumCol	107	107	107	112	113	114
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		110	109	117	108	109
152 - Risicole specializzate	88	93		93	96	108
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						104
163 - Specializzate in orti in pieno campo	136	120	117	132	140	156
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	99	107	109	103	106	114
232 - Specializzate in vivai					128	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						232
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	101	101	96	100	102	96
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						97
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	100	104	153	100	107	157
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			100			98
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		100			99	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		109	130		108	111
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	110	121	92	119	129	135
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	101	109	109	106	114	114
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	99	113	113	101	119	100
481 - Ovine Specializzate					133	
483 - Caprine Specializzate			59			61
484 - Con vari erbivori			98			94
511 - Specializzate in suini da allevamento				103		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	120			122	106	
522 - Specializzate in pollame da carne				141		
530 - Con vari granivori combinati	111			113		
613 - Seminativi e vigneti combinati			103		105	99
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			115		120	126
616 - Con policoltura					117	98
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		105			102	111
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		106	112		106	102
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		99	93		111	101
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		103	118		114	106

Tabella A16

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
OccFam	102	98	96	101	100	97
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		94	104	107	96	98
152 - Risicole specializzate	102	102		99	101	121
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						102
163 - Specializzate in orti in pieno campo	105	93	96	109	112	94
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	106	94	94	101	96	97
232 - Specializzate in vivai					120	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						85
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	102	105	100	102	107	105
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						99
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	103	98	88	100	93	88
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			98			97
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		99			101	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		97	86		111	94
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	104	98	113	101	99	103
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	96	99	94	97	94	94
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	99	98	99	105	96	98
481 - Ovine Specializzate					108	
483 - Caprine Specializzate			101			100
484 - Con vari erbivori			102			100
511 - Specializzate in suini da allevamento				97		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	101			106	92	
522 - Specializzate in pollame da carne				96		
530 - Con vari granivori combinati	104			91		
613 - Seminativi e vigneti combinati			86		99	94
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			93		110	91
616 - Con policoltura					100	92
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		104			96	99
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		102	110		94	100
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		94	100		82	99
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		99	77		101	80

Tabella A17

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
PAC_RN		86		120	69	63
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche				96		
163 - Specializzate in orti in pieno campo				158		39
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						87
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		86			114	
481 - Ovine Specializzate					70	
511 - Specializzate in suini da allevamento				106		
614 - Seminativi e colture permanenti combinati					90	
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte					80	
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi					-27	
842 - Miste colture permanenti ed erbivori					86	

Tabella A18

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
PLV_SAU	94	93	72	95	88	79
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		93	96	95	92	96
152 - Risicole specializzate						121
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						94
163 - Specializzate in orti in pieno campo	64	60	50	82	78	27
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate		99			92	
232 - Specializzate in vivai					8	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						55
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	86	67		86	76	
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						54
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	103	97	50	101	100	78
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			120			101
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		103			102	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		81	34		88	41
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	85	78	51	93	112	82
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso						68
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	125	134	65	99	121	80
481 - Ovine Specializzate					47	
483 - Caprine Specializzate			111			73
484 - Con vari erbivori						70
511 - Specializzate in suini da allevamento				106		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	92			97	100	
530 - Con vari granivori combinati	102			97		
613 - Seminativi e vigneti combinati			38		96	58
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			46		57	44
616 - Con policoltura					90	55
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		97			101	114
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		90	81		78	93
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		113	98		119	89
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		99	94		116	160

Tabella A19

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
PLVtra	75	79	124	99	85	102
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	98	79	48	100	85	57
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						104
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte			154			99
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	51			97		
483 - Caprine Specializzate			171			105
616 - Con policoltura						82
844 - Con colture diverse e allevamenti misti						166

Tabella A20

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
RN_PLV	95	95	62	102	106	82
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		128		108	150	
152 - Risicole specializzate	104	106		101	102	
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						87
163 - Specializzate in orti in pieno campo		95	96		139	97
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	111	108		102	134	
232 - Specializzate in vivai					109	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						78
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	104	96		103	105	
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	99			100	100	
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			5			143
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		100			102	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		94	75		109	81
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	83	80	-43	92	85	-13
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso		89			92	
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	71	67		108	74	
483 - Caprine Specializzate			66			59
511 - Specializzate in suini da allevamento				106		
512 - Specializzate in suini da ingrasso					106	
613 - Seminativi e vigneti combinati					105	
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			89		104	84
616 - Con policoltura					111	
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		66	80		102	88
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		105	131		84	116

Tabella A21

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
RN_ULF	102	99	84	101	101	90
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		144		102	157	
152 - Risicole specializzate	111	109		105	105	
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						82
163 - Specializzate in orti in pieno campo			108			57
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	81	111		103	140	
232 - Specializzate in vivai					22	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						43
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	103	76		104	87	
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						76
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	101	101		100	104	84
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			92			117
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		103			102	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		96	58		95	102
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte		79			87	
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso		83	61		92	85
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	112	89		120	95	75
483 - Caprine Specializzate			81			80
511 - Specializzate in suini da allevamento				105		
530 - Con vari granivori combinati				66		
613 - Seminativi e vigneti combinati					110	
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			83		88	59
616 - Con policoltura					96	126
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi						128
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		89	72		126	92
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		106	115		107	137

Tabella A22

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
UBA_SAU	113	103	113	110	110	99
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		122	180		94	113
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate					63	80
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità		87	65		89	59
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)		100			309	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		100			95	
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	111	122	108	102	85	129
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	143	106	121	133	111	118
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	88	82	127	111	86	107
481 - Ovine Specializzate					119	
483 - Caprine Specializzate			77			106
484 - Con vari erbivori			91			94
511 - Specializzate in suini da allevamento				94		
512 - Specializzate in suini da ingrasso					84	
530 - Con vari granivori combinati	110			112		
614 - Seminativi e colture permanenti combinati						131
616 - Con policoltura					81	78
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		93			108	82
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		119	157		137	119
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		95	92		95	96
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		102	111		97	80

Tabella A23

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
UL_SAU	112	116	134	106	122	122
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		140	129	107	138	120
152 - Risicole specializzate	98			97		150
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						97
163 - Specializzate in orti in pieno campo	207	139	142	179	80	201
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	128	110	137	96	122	117
232 - Specializzate in vivai					366	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						103
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	112	115	118	112	109	111
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						134
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	97	109	188	99	104	108
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			89			83
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		97			98	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		126	212		114	233
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte	99	145	118	92	110	102
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	99	100	128	96	109	120
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	79	102	109	106	96	107
483 - Caprine Specializzate			109			169
484 - Con vari erbivori			80			96
511 - Specializzate in suini da allevamento				93		
512 - Specializzate in suini da ingrasso					83	
530 - Con vari granivori combinati	84			89		
613 - Seminativi e vigneti combinati			258		114	156
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			118		149	116
616 - Con policoltura					97	92
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		96			96	91
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		132	148		130	128
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		117	91		115	105
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		99	99		83	80

Tabella A24

Indicatori/Tipologie aziendali	Situazione precedente			Situazione corrente		
	grandi	medie	piccole	grandi	medie	piccole
VA_UL	89	100	92	89	91	88
151 - Specializzate nei cereali (escluso il riso) e piante oleose e proteiche		123	133	98	119	116
152 - Risicole specializzate	106	102		105	103	132
153 - Combinazioni di cereali, riso, piante oleose e piante proteiche						82
163 - Specializzate in orti in pieno campo		82	106		70	62
166 - Specializzate con diverse colture di seminativi combinate	83	106	82	99	108	87
232 - Specializzate in vivai					20	
233 - Specializzate in diverse colture ortofloricole						69
351 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini di qualità	100	74		100	82	
352 - Vinicole Specializzate nella produzione di vini non di qualità						72
361 - Specializzate produzione frutta fresca (esclusi agrumi, f. tropicale e f. a guscio)	101	103	83	100	105	89
364 - Specializzate produzione di frutta tropicale			115			97
365 - Specializzate produzione mista di frutta fresca, agrumi, f. tropicale e f. a guscio		103			102	
380 - Con diversa combinazione di colture permanenti		100	70		87	89
450 - Bovine Specializzate nella produzione di latte			60			58
460 - Bovine Specializzate — orientamento allevamento e ingrasso		90	75		93	85
470 - Bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	128	111	85	111	107	90
481 - Ovine Specializzate					48	
483 - Caprine Specializzate			85			78
484 - Con vari erbivori			98			73
511 - Specializzate in suini da allevamento				103		
512 - Specializzate in suini da ingrasso	55			40	59	
522 - Specializzate in pollame da carne				64		
530 - Con vari granivori combinati	52			70		
613 - Seminativi e vigneti combinati			97		100	86
614 - Seminativi e colture permanenti combinati			90		78	70
616 - Con policoltura					88	90
833 - Miste seminativi ed erbivori non da latte		98			110	101
834 - Miste erbivori non da latte e seminativi		106	102		99	113
842 - Miste colture permanenti ed erbivori		104	79		123	91
844 - Con colture diverse e allevamenti misti		103	105		108	102